

All. V – Regolamento Commissione Mensa

Art. 1 – Finalità

La Commissione Mensa esercita, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche, avendo quale immediato e diretto riferimento sulle tematiche nutrizionali la figura della dietista.

Ha un ruolo di collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale e di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

Ha il compito di valutare e monitorare il servizio attraverso la compilazione delle schede di gradimento anche in ragione dei diversi menù proposti e offerti all'utenza (studenti e docenti).

Art. 2 – Durata

La Commissione Mensa ha durata corrispondente all'anno scolastico.

Art. 3 – Composizione

La Commissione Mensa è composta da:

- 1 genitore eletto dal Consiglio d'Istituto tra i consiglieri della componente genitori;
- 10 genitori della Scuola Primaria Rosmini;
- 5 genitori della Scuola Primaria Marco Polo;
- 3 genitori della Scuola dell'Infanzia Munari;
- 3 docenti nominati dal Dirigente scolastico, uno per ciascun plesso.

Art. 4 – Coordinatore della Commissione

Il rappresentante del CDI è il Coordinatore della Commissione Mensa.

Il Coordinatore può assegnare l'incarico di segretario a un genitore della Commissione a cui affidare anche la delega a sostituirlo temporaneamente in caso di sua assenza.

Art. 5 – Criteri per selezionare i componenti

La Commissione Mensa I genitori delle Scuole Primarie e dell'Infanzia, che manifestano la disponibilità a partecipare alla Commissione Mensa, sono selezionati secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità.

1. Numero dei componenti in riferimenti al plesso scolastico:
 - Scuola Primaria Rosmini: due genitori per interclasse, possibilmente non della stessa classe;
 - Scuola Primaria Marco Polo: un genitore per interclasse;
 - Scuola dell'Infanzia Munari: tre genitori, possibilmente non della stessa classe.
2. Sono riconfermati nell'incarico i candidati che sono parte della Commissione Mensa uscente e che hanno partecipato continuativamente alle attività programmate nell'anno scolastico precedente. La verifica dei requisiti per la riconferma dell'incarico è effettuata dal Coordinatore della Commissione Mensa e dal Presidente del Consiglio di Istituto.
3. Se i candidati dell'interclasse/classe sono più del numero di componenti richiesti per il singolo plesso, il Coordinatore della Commissione Mensa e il Presidente del Consiglio di Istituto estraggono a sorte i nominativi dei componenti.

I genitori che non entrano a far parte della Commissione all'atto dell'insediamento potranno essere contattati durante l'anno scolastico per subentrare nell'incarico di genitori dimissionari.

Art. 6 – Decadenza dei membri

Il genitore che non partecipa a due visite programmate o ad almeno due visite mensili senza giustificazione decade dall'incarico e sarà sostituito da un genitore candidato della stessa interclasse/classe; in assenza di genitori candidati della stessa classe/interclasse, sarà estratto a sorte un genitore candidato di altra interclasse.

Tutti i componenti della Commissione Mensa sono genitori "verificatori" che, nell'esercizio della loro attività, devono attenersi scrupolosamente al protocollo di verifica previsto nei Capitolati del Contratto d'Appalto tra Comune di Bollate e Ditta Appaltatrice incaricata.

I genitori "verificatori" devono operare astenendosi dall'interagire con gli alunni, in particolar modo con i propri figli, se non per le operazioni di verifica e raccolta delle informazioni necessarie all'attività loro assegnata. È opportuno ricordare che anche il momento della refezione è attività scolastica anche se eseguita in autonomia sotto la sorveglianza degli insegnanti.

Comportamenti non in linea con le disposizioni saranno segnalati al Consiglio di Istituto che, in caso di inosservanza accertata, disporrà la sostituzione del componente.

I genitori "verificatori" devono partecipare alle riunioni convocate dal Coordinatore della Commissione Mensa. In caso di assenze ripetute, il Consiglio di Istituto valuta le motivazioni addotte a giustificazione dell'assenza e, se ritenute insufficienti, dispone la sostituzione del componente.

Art. 7 – Riunioni e attività della Commissione

La Commissione Mensa decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza.

Il Coordinatore, sentiti gli impegni personali dei genitori, organizza per tutti i plessi le visite che devono essere programmate e a "sorpresa" (le visite a sorpresa non concorrono nella valutazione della continuità nella partecipazione alla Commissione mensa). I componenti della Commissione possono essere chiamati a effettuare le verifiche in qualsiasi plesso dell'Istituto.

Art. 8 – Altri compiti del coordinatore.

Il Coordinatore della Commissione Mensa ha, inoltre, i compiti di:

- relazionare in Consiglio d'Istituto sull'andamento delle verifiche condotte e, in caso di necessità, segnalare al Presidente le anomalie di funzionamento che richiedono una discussione in Consiglio;
- redigere i verbali delle riunioni;
- raccogliere e conservare le schede di valutazione redatte a seguito dei sopralluoghi presso le mense;
- trasmettere copia dei verbali di riunione alla segreteria della Scuola e all'Amministrazione Comunale della persona dell'Assessore alla Pubblica Istruzione.

(Approvato dal CDI il 20 novembre 2017 – aggiornato dal CDI il 27/11/2019)